

FS ITALIANE: AL *WOMEN'S FORUM* DI TORONTO PER SOSTENERE LO SVILUPPO SOSTENIBILE DELLE CITTÀ

- **la presidente Gioia Ghezzi è intervenuta in Canada illustrando la strategia del Gruppo FS Italiane nella sua dimensione economica, sociale ed ambientale**
- **una delegazione del Gruppo FS Italiane partecipa al Forum per sottolineare importanza *leadership* femminile per lo sviluppo sostenibile**
- **messaggi chiave del Forum saranno sul tavolo del prossimo G7 a Charlevoix in Quebec**

Toronto, 11 maggio 2018

“La realizzazione di Smart Cities, che riducano l'impatto ambientale in termini concreti e misurabili, è oggi una scelta obbligata. La sostenibilità - nella sua triplice dimensione economica, sociale e ambientale - deve essere volano per lo sviluppo delle aree urbane, in cui vive metà della popolazione mondiale, producendo globalmente oltre il 70% delle emissioni e consumando l'80% dell'energia prodotta”.

Lo ha sottolineato **Gioia Ghezzi**, Presidente di FS Italiane, durante il suo intervento al *Women's Forum* di Toronto (10-11 maggio), guidando la delegazione del Gruppo FS Italiane, che incide con le sue politiche su aree strategiche per lo sviluppo delle città in termini di vivibilità, sostenibilità ambientale, sicurezza e stabilità sociale.

Sostenibilità economica: Le stazioni ferroviarie sono dei luoghi chiave per la trasformazione delle città in *Smart Cities*: hub che, infatti, si stanno trasformando in punti di aggregazione dove le persone fanno shopping, si incontrano o utilizzano servizi di trasporto integrati. Rete Ferroviaria Italiana (RFI) ha avviato un programma per migliorare l'accessibilità, la sicurezza e i sistemi di informazione al pubblico (audio e video) in 620 stazioni nell'arco di dieci anni e con un investimento economico complessivo di circa 2,5 miliardi.

Altro strumento fondamentale per migliorare la sostenibilità delle città è l'integrazione modale. Come dimostrato da uno studio pubblicato lo scorso anno da The European House - Ambrosetti, in collaborazione con FS Italiane, l'integrazione modale permette risparmi all'Italia di 12 miliardi di euro l'anno (quasi un punto percentuale di PIL). A tanto ammonta l'impatto economico di una riorganizzazione della mobilità in 14 città metropolitane italiane in termini di riduzione di tempo, traffico e miglioramento di standard ambientali e di sicurezza.

Sostenibilità sociale: Le stazioni sono diventate luogo di solidarietà anche per garantire una maggiore sicurezza. In tal senso sono stati realizzati gli *Help Center* nelle principali stazioni che effettuano circa 500mila interventi all'anno. È un modello di intervento preso da esempio anche da altre reti ferroviarie europee, come successo in Francia, Belgio e Lussemburgo.



Sostenibilità ambientale: FS Italiane sta mettendo in campo azioni concrete per azzerare le emissioni in atmosfera di CO₂ coinvolgendo tutti gli attori della mobilità, sia delle persone sia delle merci, in Italia e in Europa. In questa direzione si inseriscono azioni quali l'incorporazione nel Gruppo di Anas, l'adesione al *network* dell'*UN Global Compact* e l'emissione di un *Green Bond* da 600 milioni di euro per finanziare nuovi treni sia per il trasporto regionale sia per l'alta velocità.

Della delegazione fanno parte Claudia Cattani, Presidente di Rete Ferroviaria Italiana (RFI); e per FS Italiane, Barbara Morgante, Direttore Centrale Governance e Partecipazioni Estere; Elisabetta Scosceria, Direttore Centrale General Counsel, Affari Societari e Compliance; Carlotta Ventura, Direttore Centrale Brand Strategy e Comunicazione per discutere tematiche legate allo sviluppo della *leadership* femminile e della crescita inclusiva, fattori determinanti per lo sviluppo economico e stabilità sociale.

I messaggi chiave, emersi dalle numerose sessioni del Women's Forum, saranno raccolti e affrontati nell'agenda del prossimo G7 in programma a Charlevoix in Quebec (8/9 giugno), per mettere da subito in campo politiche consistenti a sostegno dello sviluppo sostenibile e della diversità di genere.